



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

## **DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 2551 DEL 31/05/2023**

### **DEL SETTORE Settore 8 - Ambiente e marmo**

U.O. 8.2 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35.15 PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 120 "BELGIA C" - BACINO N. 4 COLONNATA - SCHEDA 15 PIT PPR - SOCIETA' "COOPERATIVA CAVATORI CANALGRANDE SOC. COOP."

### **IL DIRIGENTE**

---

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32464 del 28.04.2023 con il quale si attribuisce al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 8 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 28.04.23 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 25.10.22 (ns prot. n. 85462) il sig. Roberto Giannaccini, in qualità di legale rappresentante della ditta "Cooperativa Cavatori Canalgrande soc. coop.." P.I. 00060770450 con sede in Via Cavour n. 8ter, Carrara (MS), ha presentato l'istanza di autorizzazione per la cava n. 120 "Belgia C", ai sensi dell'art. 17 e 23 comma 1 della L.R. 35.15, comprensiva di:

- ☐ Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- ☐ Valutazione compatibilità paesaggistica ai sensi del PIT;
- ☐ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- ☐ Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008;

allegando la seguente documentazione:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. 445/2.000 della ditta sull'impatto acustico, resa in base a valutazione di tecnico competente in acustica ambientale;
- PROGETTO DEFINITIVO datato luglio 2022 costituito dagli elaborati di cui all'art. 17 della L.R. 35.15, come da Istruzioni Tecniche L.R. 35/15 di cui alla D.G.R. n. 72/2015 e come previsto dal PABE approvato con DCC del 03.11.2020 di seguito elencati:
  - *Relazione tecnica progettuale*
  - *Piano gestione derivati da taglio*
  - *Piano gestione rifiuti estrattivi*
  - *Piano prevenzione e gestione AMD*
  - *Relazione gestione acque di lavorazione*
  - *Piano di gestione e mitigazione emissioni in atmosfera*
  - *Relazione geologica*
  - *Studio idrogeologico*
  - *Relazione Geomeccanica*

- *Valutazione paesaggistica*
- *Fascicolo fotovisuale*
- *Analisi stato di naturalizzazione ravaneto R1*
- *Relazione archeologica*
- *Impatto acustico*
- *Piano ripristino ambientale*
- *Tav. 1: Inquadramento territoriale*
- *Tav. 2: Inquadramento urbanistico*
- *Tav. 3: Planimetria catastale*
- *Tav. 4: Planimetria attuale*
- *Tav. 5: Planimetria di progetto*
- *Tav. 6: individuazione volumi di bonifica*
- *Tav. 7: sezioni di progetto*
- *Tav. 8: carta delle fratture*
- *Tav. 9: Planimetria ipotesi di ripristino ambientale*
- *Tav. AMD: Planimetria piano gestione AMD progetto*
- *Carta geologica giacimentologica*

Preso atto che il proponente in data 21.09.22 con prot. n. 73880 ha presentato nuova *relazione sulla valutazione della compatibilità paesaggistica* a sostituzione della precedente;

Preso atto che il progetto, a seguito della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con Det. Dir. n. 4979 del 19.10.2022 con condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa;

Dato atto:

- che in data 03.11.2022 con prot. n. 87626 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 35/15 e s.m.i. e contestualmente è stata indetta conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea;
- che in data 24.11.2022 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra;

Visto il verbale della riunione della CdS del 24.11.22 (agli atti d'ufficio) con il quale la CdS si è chiusa, stante le numerose richieste integrative, rilevando la necessità di convocare una seconda riunione istruttoria per il progetto di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C";

Preso atto che il proponente in data 27.02.23 con prot. n. 15672 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella prima riunione di CdS istruttoria:

- *Relazione tecnica integrativa a seguito CdS 24.11.22*
- *Tav. 3sost: Planimetria catastale*
- *Tav. 4sost: Planimetria attuale*
- *Tav. 5A: Planimetria di progetto Fase 1*
- *Tav. 5B: Planimetria di progetto Fase 2*
- *Tav. 8A: Sezioni geostrutturali*
- *Tav. 8B: Sezioni geostrutturali*
- *Tav. 9A: Planimetria ipotesi di ripristino ambientale Fase 1*
- *Tav. 9B: Planimetria ipotesi di ripristino ambientale Fase 2*
- *Tav. AMDsost: Planimetria piano gestione AMD attuale e progetto*

Dato atto che in data 28/02/2023 prot. n. 16183 è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 21.03.23;

Visto il verbale della riunione della CdS del 21.03.23 (agli atti d'ufficio) con il quale la Cds ha deciso di concludere la fase istruttoria subordinando la CdS decisoria ai chiarimenti richiesti;

Preso atto che il proponente in data 19.04.23 con prot. n. 30010 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella seconda riunione di CdS istruttoria:

- *Relazione tecnica integrativa a seguito CdS 21.03.23*
- *Relazione Gestione procedura di emergenza*
- *Tav. 3sost: Planimetria Catastale*
- *Tav 5A bis: Planimetria progetto fase 1*
- *Tav 5B bis: Planimetria progetto fase 2*

- *Tav 6sost: volumi di bonifica e scoperchiatura*
- *Tav 7A-7B: sezioni di progetto*
- *Tav 8Abis-8Bbis: sezioni geostrukturali*
- *Tav 9A bis: Ripristino Ambientale fase 1*
- *Tav 9B bis: Ripristino Ambientale fase 2*
- *Tav. AMDsost2: Planimetria piano gestione AMD attuale e progetto*

Dato atto che in data 21.04.23 (ns prot. n. 30865) è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 2 della L. 241/90 così come modificato dall'art. 1 del D.L. 127/16, al fine di acquisire tutti gli atti, pareri, assensi comunque denominati richiesti dalle vigenti leggi, relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C", convocando per il 19.05.23 la relativa riunione;

Dato atto che in data 19.05.2023 è stata svolta la riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea;

Visto il verbale della riunione della CdS del 19.05.23 (agli atti d'ufficio) con il quale gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole con prescrizioni relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C";

Preso atto che il progetto, suddiviso in due fasi, prevede l'escavazione di 53.450 mc di materiale:

- fase intermedia, con termine al 31.10.2023 prevede l'escavazione di 28.450 mc di materiale;
- fase finale, con termine al 31.10.2025, prevede l'escavazione dei restanti 25.000 mc di materiale.

Preso atto che i 53.450 mc di materiale escavato sono suddivisi in:

- 4.260 mc da considerarsi lavori di messa in sicurezza **da escludersi al fine del calcolo delle quantità sostenibili** (art. 39 c. 7 NTA Pabe) e non concorrono al calcolo della resa (art. 13 c. 9 PRC);
- 49.190 mc sono di materiale commercializzabile da considerarsi quantità sostenibili e che concorrono al calcolo della resa.

Preso atto che la CdS ha formalmente rilasciato parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n°120 "Belgia C" con l' articolazione dei volumi escavati come da progetto di coltivazione specificando che l'autorizzazione limiterà l'efficacia alla sola prima fase, demandando l'efficacia della seconda fase all'effettiva estensione del titolo di disponibilità che dovrà avvenire entro il 31/10/2023;

Dato atto che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/nulla osta/autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C":

- valutazione favorevole della compatibilità paesaggistica (atto n. 11/23);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- approvazione piano di gestione AMD;
- autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 41648 del 30.05.23), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi, oltre alle seguenti:

- ☐ *Il progetto risulta assentibile al momento per la sola prima fase, demandando l'efficacia dell'intero progetto all'effettiva estensione del titolo di disponibilità che dovrà avvenire entro il 31/10/2023.*
- ☐ *non potranno essere superati i 60.000 mc/anno di escavazione;*

Preso atto dell'appendice n. 1 della polizza fideiussoria n. 171067545 della Unipol Sai Assicurazioni spa di importo € 80.000,00 sottoscritta dalla società "Cooperativa Cavatori Canalgrande" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 31.10.2027;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato da Cooperativa Cavatori Canalgrande con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara eseguito il 29.05.23;

Vista la regolarità contributiva della società "Cooperativa Cavatori Canalgrande" di cui al protocollo INPS N. 35682562;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

## D E T E R M I N A

**di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m.i., il legale rappresentante pro tempore della società "Cooperativa Cavatori Canalgrande" P.I. 00060770450 con sede in Via Via Cavour n. 8ter, Carrara (MS), all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n. 120 "Belgia C" sita nel bacino n. 4 di Colonnata – PABE scheda 15 del PIT PPR come da progetto di coltivazione datato luglio 2022 e presentato in data 25.10.22 (ns prot. n. 85462) così come integrato e aggiornato con la documentazione integrativa del 27.02.23 (ns prot. n. 15672) e del 19.04.23 (ns prot. n. 30010) **secondo le prescrizioni di seguito elencate alla lettera c** e costituito dai seguenti elaborati:

- |   |                  |
|---|------------------|
| - <i>Relazione tecnica progettuale</i>                                    | (luglio 2022)    |
| - <i>Piano gestione derivati da taglio</i>                                | (luglio 2022)    |
| - <i>Piano gestione rifiuti estrattivi</i>                                | (luglio 2022)    |
| - <i>Piano prevenzione e gestione AMD</i>                                 | (luglio 2022)    |
| - <i>Relazione gestione acque di lavorazione</i>                          | (luglio 2022)    |
| - <i>Piano di gestione e mitigazione emissioni in atmosfera</i>           | (luglio 2022)    |
| - <i>Relazione geologica</i>  | (luglio 2022)    |
| - <i>Studio idrogeologico</i>   | (luglio 2022)    |
| - <i>Relazione Geomeccanica</i>   | (luglio 2022)    |
| - <i>Fascicolo fotovisuale</i>  | (luglio 2022)    |
| - <i>Analisi stato di naturalizzazione ravaneto R1</i>                    | (luglio 2022)    |
| - <i>Relazione archeologica</i>   | (luglio 2022)    |
| - <i>Impatto acustico</i>   | (luglio 2022)    |
| - <i>Piano ripristino ambientale</i>                                      | (luglio 2022)    |
| - <i>Tav. 1: Inquadramento territoriale</i>                               | (luglio 2022)    |
| - <i>Tav. 2: Inquadramento urbanistico</i>                                | (luglio 2022)    |
| - <i>Tav. 8: carta delle fratture</i>                                     | (luglio 2022)    |
| - <i>Carta geologica giacimentologica</i>                                 | (luglio 2022)    |
| - <i>Valutazione paesaggistica</i>  | (settembre 2022) |
| - <i>Relazione tecnica integrativa a seguito CdS 24.11.22</i>             | (febbraio 2023)  |
| - <i>Tav. 4sost: Planimetria attuale</i>                                  | (febbraio 2023)  |
| - <i>Relazione tecnica integrativa a seguito CdS 21.03.23</i>             | (aprile 2023)    |
| - <i>Relazione Gestione procedura di emergenza</i>                        | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav. 3sost: Planimetria Catastale</i>                                | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 5A bis: Planimetria progetto fase 1</i>                          | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 5B bis: Planimetria progetto fase 2</i>                          | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 6sost: volumi di bonifica e scoperchiatura</i>                   | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 7A-7B: sezioni di progetto</i>                                   | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 8Abis-8Bbis: sezioni geostrutturali</i>                          | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 9A bis: Ripristino Ambientale fase 1</i>                         | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav 9B bis: Ripristino Ambientale fase 2</i>                         | (aprile 2023)    |
| - <i>Tav. AMDsost2: Planimetria piano gestione AMD attuale e progetto</i> | (aprile 2023)    |

la presente autorizzazione comprende le operazioni di prima lavorazione quali movimentazione, trasporto, risegatura del materiale di coltivazione e movimentazione, trasporto, vagliatura del materiale detritico.

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- (a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n. 120 "Belgia C" è distinta ai mappali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 21, 45, 74, 75, 300 e 546 del Fg 46; 193, 217p, 218 e 219p del Foglio 34; 279, 400p, 403, 449, 451, 452 e 454 del Fg 35 del Catasto Terreni del Comune di Carrara per una superficie complessiva di circa 152.000 m<sup>2</sup> come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato (Allegato 1).
- (b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- (c) **le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione approvato con le prescrizioni di seguito riportate:**
  1. ***L'autorizzazione è limitata alla fase 1 (TAV. 5ABis), comprensiva del ripristino ambientale, con scadenza al 31/10/2023 salvo quanto previsto al punto 2;***
  2. ***qualora entro il 31/10/2023 la Soc. proponente ottenga l'estensione del titolo concessorio l'autorizzazione è estesa conformemente alla durata prevista dall'intero progetto (Tav. 5Bbis);***
  3. ***non potranno essere superati i 60.000 mc/anno di escavazione;***
  4. *In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali ad esempio: volumetrie estratte (quantità sostenibili), volumetrie derivanti da operazioni di messa in sicurezza ecc; dovranno inoltre essere presentati con cadenza annuale la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale);*
  5. *Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita da ciascuna area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).*
  6. *I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo;*
  7. *in caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n. 28/2023 e s.m.i., coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i.;*
  8. *nel caso vengano intercettate cavità carsiche l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;*  
*sicurezza sul cantiere:*
  9. *nel settore Sud della cava, in corrispondenza dello sprone morfologico destro dell'anfiteatro (sezioni geostutturali 3-8 di tav. 8A-B) i consolidamenti previsti dal progettista sui cunei potenziali eventualmente liberati dalla coltivazione, dovranno essere consolidati in modo preventivo;*
  10. *in corrispondenza della prevista galleria settentrionale lo spigolo Nord compreso tra il nuovo tracciato e l'attuale sviluppo della galleria della cava n. 123, presenta un elevato grado di fratturazione (sezione geostutturale 8 di Tav. 8A), per cui si rende necessario prima di procedere all'apertura, effettuare uno studio deterministico per l'individuazione delle misure preventive necessarie come ad esempio consolidamenti sistematici in avanzamento al tetto;*
  11. *durante la prima fase della coltivazione, prima che le cave n. 120 e 123 abbiano raggiunto accessi indipendenti alle proprie gallerie, dovrà essere effettuata una gestione coordinata del sotterraneo con individuazione di soggetti aventi obblighi nei confronti della sicurezza per la logistica del cantiere durante le lavorazioni ed il trasporto del materiale all'esterno;*
  12. *per quanto riguarda l'impianto di ventilazione dovrà essere valutato il disturbo da rumore agendo sia sul posizionamento dei motori che sulla tipologia di condotta, privilegiando quelle a minore attrito;*  
gestione acque di lavorazione e tutela delle acque superficiali;

13. *Si prende atto della collocazione del disoleatore facendo presente che la sua manutenzione riveste importanza strategica in quanto ad un suo potenziale sversamento nel detrito deve seguire l'attivazione di una formale procedura di bonifica ai sensi dell'art. 242 e segg. del D. Lgs. 152/06;*
14. *dovrà essere installata in serie alla vasca metallica che precede AMDSud, una vasca metallica gemella le cui acque saranno, successivamente alla decantazione, recapitate nel bacino AMDSud;*
15. *si dovrà procedere alla cementazione dell'invaso AMDSud al fine di renderlo impermeabile e utile al contenimento delle acque che recapitano dalla cava.*
16. *Tutte le aree di gestione del detrito dovranno essere cordolate in modo da evitare che eventuali acque ruscellanti non vadano a gravare sulla vasca metallica diminuendone la funzionalità. Le acque accumulate nella cordolatura del detrito dovranno essere trattate e riutilizzate;*
17. *dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche AMD di calma/bacini di accumulo non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini al massimo occupino 1/3 del volume totale della vasca. Per la misurazione del volume residuo utile potrebbero essere utilizzate aste graduate;*
18. *le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente;*
19. *le operazioni di pulizia delle vasche/bacini dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge;*
20. *dovrà essere verificata la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse;*
21. *Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasche/bacini e se necessario procedere al suo svuotamento;*
22. *i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo dovranno essere rimossi una volta terminata la loro funzione ed in caso di allerta meteo rossa; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile;*
23. *a valle di ogni intervento di pulizia delle aree di cantiere, si dovrà procedere con cadenza settimanale alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate;*
24. *i cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna;*
25. *i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo;*  
gestione emissioni diffuse
26. *l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;*
27. *per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva;*
28. *le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente;*
29. *dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;*  
si prescrive inoltre
30. *la cartellonistica informativa e le recinzioni di sicurezza dovranno essere realizzate mediante impiego di profilati in ferro verniciati ruggine/antracite;*
31. *qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c.1 lett. C, L. n. 55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20.05.2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente presso il Comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n. 69/2019.*

(d) quale **data di scadenza della presente autorizzazione è stabilito il 31.10.2025 salvo quanto prescritto alla lettera c) punti 1 e 2;**

(e) oltre alle autorizzazioni e nulla osta eventualmente rilasciate dagli enti invitati alla conferenza di servizi, in sede di Conferenza di Servizi, è stata acquisita l'autorizzazione del Comune anche ai sensi del R.D. n.3267/1923 così come integrato e modificato dalle Leggi Regione Toscana n.39/2000 e n.1 del 2 gennaio 2003; la presente autorizzazione è quindi comprensiva di **autorizzazione ai** fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'approvazione del piano di gestione delle AMD oltre che della valutazione di compatibilità paesaggistica;

- (f) la società “Cooperativa Cavatori Canalgrande” ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria la polizza fideiussoria n. 171067545 della Unipol Sai Assicurazioni spa di importo € 80.000,00, rinnovata sino al 31.10.2027;
- (g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

**DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.**

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il **canone concessorio** per i materiali da taglio e il **contributo di estrazione** sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente  
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”